



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

REPORT

TAVOLO TEMATICO “APPRENDIMENTO”

Il giorno 16 giugno 2017 alle ore 9,30 presso la sala riunioni del Terzo piano Dipartimento Attività Produttive del Polo Uffici Regione Basilicata – Potenza a seguito della convocazione avvenuta tramite mail del 9 giugno 2017, si è tenuta la riunione del Tavolo Tematico ASSE III “apprendimento” con il seguente

Ordine del giorno:

- Illustrazione dell’avviso pubblico “MaterIA, MATERA – Basilicata investe In APPRENDIMENTO”

Sono presenti:

Per la Regione Basilicata:

- Vincenza Buccino – Dirigente dell’Ufficio Formazione Continua per la competitività e l’innovazione organizzativa

Per il Partenariato Economico e sociale e Istituzionale:

- AGCI Basilicata – Massimo D’ Andrea
- Confesercenti Basilicata – Prospero Cassino
- Alleanza delle Cooperative– Filomena Pugliese
- CONFIMI INDUSTRIA Basilicata – Nicola Fontanarosa, Rosa Solimeno
- CISL Basilicata – Gennarino Macchia
- CGIL – Anna Russelli
- Ordine dei Geologi – Stefania Pascale
- ASSOFOR – Simona Bonito, Emanuele Silvestrini
- ABI – Gianfranco Mancini
- Confartigianato – Antonio Gerardi
- Confindustria – Marcello Faggella
- Confapi Potenza – Umberto Brindisi,
- Legacoop – Caterina Salvia
- Oridine Dottori Commercialisti Potenza – Fabio Santarcangelo
- Confapi Matera – Vitalba Aquasanta, Angelo Morelli

- CONFESAL– Bernardino Frontuto
- CISL Basilicata – Giuseppina D’Alessandro

Per Ismeri Europa:

- Luana Franchini - Coordinatrice supporto alla Segreteria di Partenariato;
- Incoronata Telesca – Supporto Segreteria del Partenariato.

Sintesi del confronto:

Aprire l’incontro la Dirigente dell’Ufficio Formazione Continua Vincenza Buccino, che introduce i lavori del tavolo tematico ASSE III – apprendimento - riferendo che l’Avviso MaterIA come gli altri, viene portato alla consultazione con il Partenariato, prima del passaggio in Giunta.

L’avviso in questione ricalca sostanzialmente il sistema SPIC, perché è una procedura che si è mostrata nel tempo efficiente, ricorda che circa un anno fa si è tenuto un tavolo di partenariato sull’offerta formativa per Matera 2019, a seguito di quell’ incontro si è valutato opportuno estendere l’offerta formativa per Matera 2019 a tutto il territorio regionale, sarà poi l’azienda o l’ente di formazione far rilevare il nesso tra la proposta formativa e Matera 2019.

L’offerta formativa candidata dall’azienda o dall’ente di formazione deve avvenire in 5 aree tematiche al servizio della qualità e del potenziamento dell’offerta turistica, gli incentivi previsti dall’avviso pubblico sono aiuti che rientrano nel regime de minimis, perché gli aiuti in estensione non sono risultati appetibili come riscontrato anche dall’ Avviso SPIC.

Le ore di formazione sono inferiori e così anche le giornate di formazione rispetto all’ Avviso SPIC.

Si è pensato di aumentare il numero minimo di partecipanti all’aula di formazione passando da 5 ad 8 allievi.

Nella scheda di presentazione dell’Avviso vi è un refuso rispetto alla dicitura “fra loro integrate”.

Le risorse dedicate all’ Avviso MaterIA sono 2 milioni di euro diviso in 5 tranches.

Prende la parola Nicola Fontanarosa, Confimi Industria Basilicata, riferendo che bisogna uscire dall’equivoco di fondo per cui vi è una ritrosia da parte degli Uffici a presentare l’Avviso completo su cui le PES possano esprimere un parere e, quindi, chiede che – a partire dal presente Avviso e dopo le osservazioni raccolte in data odierna – venga inoltrato al partenariato economico e sociale la bozza di bando integrale.

Inoltre, poiché si è parlato di SPIC come strumento efficace a cui fare riferimento, ritiene che le finalità e la buona prassi dello strumento Spic - in passato sempre condivisa dal partenariato – oggi richiede una riflessione, unitamente alle linee guida operative e le connesse procedure che, dalle recenti indicazioni che raccogliamo dai beneficiari ed operatori, sono diventate molto farraginose, rigide e penalizzanti, tanto da portare spesso le aziende beneficiarie a rinunce e/o revoche per le rilevanti difficoltà riscontrate.

A titolo di esempio, si cita il ridotto termine dei 120 giorni per la chiusura delle attività che è un termine molto stringente per le imprese che fanno fatica a rispettare; e ancora, l'impostazione didattica fa eccessivamente perno sull'attività in "aula", mentre si dà poco spazio alle altre metodologie didattiche, come la formazione on line o in affiancamento che risultano essere più rispondenti alle esigenze dei lavoratori e degli imprenditori.

In conseguenza di quanto espresso, chiede che, a breve, venga convocato un incontro dedicato "all'avviso SPIC ed alle Linee Guida" per fare uno specifico approfondimento.

La Dirigente Buccino fa rilevare che gli avvisi pubblici sono uno strumento di programmazione e non di gestione.

Interviene Marcello Faggella Confindustria Basilicata, che condivide quanto affermato da Fontanarosa e ribadisce che ai sensi dell'art 7 del regolamento di funzionamento del Partenariato all'interno dei tavoli tematici si discute delle bozze di avvisi pubblici, questo implica la discussione di tutti gli aspetti degli avvisi, ma questa interpretazione pare non essere condivisa dalla Regione.

Eppure il confronto con il Partenariato può dare un valore aggiunto a tutti gli elementi dell'avviso pubblico e ritiene utile fare un punto sull'Avviso SPIC, inoltre chiede se l'Avviso Materia è rivolto a più aziende insieme.

La Dirigente Buccino in merito alla proposta operativa di un confronto sull'avviso SPIC comunica che dagli Uffici è stato realizzato un monitoraggio dello SPIC che sarà divulgato, l'avviso Materia è multiaziendale e chiede al partenariato dei suggerimenti alternativi sui tempi di realizzazione.

Comunica che l'avviso dà una priorità alle aziende che non hanno usufruito in passato di queste misure.

Il partenariato chiede che il numero minimo dei partecipanti alle aule didattiche passi da 8 a 5 perché le aziende lucane sono molto piccole.

Marcello Faggella Confindustria Basilicata propone che il numero di tranches di finanziamento passi da 5 a 4 e dichiara che se i criteri di realizzazione finale sono gli stessi di SPIC sicuramente ci saranno delle difficoltà, perché in una formazione multiaziendale è più difficile raggiungere i risultati richiesti dall'avviso.

Caterina Salvia di Legacoop chiede se verranno premiate le aziende situate nell'area di Matera poiché in origine questo avviso pubblico sembrava pensato per essere di supporto alle attività della Fondazione Matera Basilicata 2019.

La Dirigente Buccino ribadisce che la priorità è la qualità dell'offerta turistica di tutta la regione.

Il partenariato chiede che i destinatari della formazione possano essere anche i collaboratori familiari ed i soci dell'impresa ove direttamente coinvolti nella gestione delle imprese, oltre ai titolari delle imprese previsti dal bando.

Interviene Filomena Pugliese, Confcooperative Basilicata ponendo l'attenzione sul sistema di Gestione e controllo per cui vi è una richiesta da parte del Partenariato di fare delle proposte sul manuale per la rendicontazione, perché le PES possono essere un valore aggiunto in termini di

proposte anche rispetto alle procedure se si accetta il principio anche raccomandato dall'Unione Europea di sussidiarietà tra pubblico e privato.

La Dirigente Buccino fa rilevare che il Sistema di Gestione e controllo è uno strumento della Pubblica Amministrazione ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata il 16 maggio scorso, quindi anche gli Uffici che lo devono adottare lo stanno conoscendo in questi giorni.

Riprende la parola Filomena Pugliese, Confcooperative Basilicata che comunica interesse per la formazione integrata quindi lascerebbe il refuso presente nel bando, perché ci sono aree di formazione che si integrano spesso necessariamente, come l'inglese ed il marketing.

Interviene Angelo Morelli di Confapi Matera che comunica la necessità di prevedere una formazione a distanza, ormai largamente utilizzata ovunque, mentre la Regione Basilicata esclude questa possibilità, inoltre ritiene che il 20 per cento massimo di formazione on the Job è poco.

La Dirigente Buccino riferisce che dal monitoraggio sull'avviso Spic si è riscontrato che sulla formazione on the Job le aziende spesso non la erogano come dovrebbero, così come vuole porre attenzione sulla cantierabilità, perché si riscontra che le aziende spesso candidano i progetti ma li realizzano con tempi molto diluiti.

A questo proposito Marcello Faggella di Confindustria Basilicata chiede di aprire la finestra per la candidatura dei progetti il 1 di settembre così che le attività formative possano iniziare tra fine ottobre e inizio novembre

Antonio Gerardi di Confartigianato afferma che è necessario tenere conto delle difficoltà delle aziende e del tessuto produttivo lucano.

A questa osservazione si unisce Umberto Brindisi di Confapi Potenza.

Simona Bonito, Assofor, afferma che sarebbe utile integrare le aree di apprendimento con la strategia della S3 Smart specialization.

Rosa Solimeno, Confimi Industrie, in merito alla cantierabilità chiede che i giorni considerati siano giorni lavorativi.

Interviene Gennarino Macchia, CISL Basilicata, che esprime soddisfazione per il mutamento dell'ispirazione dell'avviso pubblico che l'anno scorso sembrava essere rivolto solo alla città di Matera e all'innalzamento della sua qualità nell'offerta turistica, mentre ora si costata che è rivolto a tutto il territorio regionale e per l'offerta turistica dell'intera regione, quindi può essere un trampolino di lancio per il sistema turistico integrato.

Pertanto il ruolo propositivo del partenariato, in questa circostanza è stato accolto e valorizzato cogliendo le buone ragioni espresse, inoltre conoscendo il sistema produttivo lucano condivide la necessità di ridurre il numero minimo di partecipanti alle aule di formazione, non ritiene necessario integrare tra loro le aree di apprendimento perché si tratta di 60 ore, quindi un numero esiguo e se la formazione deve essere rivolta davvero all'innalzamento delle competenze, è opportuna una sola materia. Propone un momento di confronto approfondito sullo SPIC per migliorarne la gestione.

La dirigente Buccino riferisce che grazie al monitoraggio realizzato ed ai controlli effettuati si è potuta realizzare una versione aggiornata del Bando SPIC, l'Ufficio crede molto nei controlli e nella vigilanza per fare in modo che la formazione continua da parte delle imprese non sia vissuta come

una formazione blanda o scarsamente efficace, ecco perché non ritiene utile aumentare le ore destinate alla formazione on the job.

La riunione si conclude con una serie di decisioni condivise dalla dirigente Buccino con il Partenariato, inoltre il partenariato si riserva la possibilità di far pervenire agli Uffici delle proposte scritte su alcuni punti dell'avviso pubblico.

L'incontro termina alle ore 12

Sintesi delle decisioni:

- Il numero dei partecipanti alle aule di formazione passa da 8 a 5;
- Non si prevede la doppia area di apprendimento;
- Le tranches di finanziamento passano da 5 a 4, di importo pari a 500mila euro, la prima tranche verosimilmente fissata per il 1 settembre le altre date saranno stabilite compatibilmente con le scadenze dell'avviso Spic;
- La cantierabilità dell'intervento deve avvenire entro 20 giorni consecutivi;
- Sono confermate le 60 ore di formazione e i 120 giorni per la realizzazione
- Possibilità di inviare proposte per nuove aree di apprendimento aggiuntive non oltre la prossima settimana.